



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PAIC8AJ008
I.C. CEFALU - NICOLA BOTTA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Con la premessa che nell'analisi dei dati non si può non considerare l'emergenza sanitaria degli ultimi anni con evidenti riflessi negativi sugli apprendimenti degli allievi, in particolare nelle situazioni di fragilità che sono state condizionate maggiormente dalla didattica a distanza. Gli esiti della scuola primaria sono soddisfacenti anche se nelle classi quinte i risultati non sempre accettabili in italiano e inglese, e pertanto meritano di essere osservati e interpretati. Gli esiti della scuola secondaria evidenziano diverse criticità che necessitano una riflessione profonda e alcuni interventi specifici.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono complessivamente soddisfacenti. Al termine del triennio della scuola secondaria di I grado la maggioranza degli studenti ha seguito il consiglio orientativo suggerito dal Consiglio di Classe. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta particolari difficoltà nello studio.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi non sempre risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. La Scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative che andrebbero implementate. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie soltanto in alcune discipline e realizzano ricerche e/o progetti. La Scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Le risorse economiche destinate ai progetti sono esigue.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto, anche se la partecipazione non sempre è adeguata ai bisogni.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Votazioni conseguite nell'esame finale del I ciclo e in V Primaria

TRAGUARDO

Miglioramento delle prestazioni rispetto ai risultati regionali e nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'utilizzo delle attrezzature e dei sussidi disponibili e incrementare il numero degli apparati attraverso l'accesso ai fondi del PNRR
2. **Inclusione e differenziazione**
Progettazione e realizzazione di attività inclusive per disabili, DSA, BES, stranieri
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Innalzare il livello delle competenze digitali e metodologico- didattiche dei docenti attraverso la formazione.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle risorse professionali dei docenti
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare la partecipazione alla vita scolastica delle famiglie.



PRIORITA'

Votazioni nelle discipline linguistiche e scientifiche

TRAGUARDO

Miglioramento delle prestazioni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'utilizzo delle attrezzature e dei sussidi disponibili e incrementare il numero degli apparati attraverso l'accesso ai fondi del PNRR
2. **Inclusione e differenziazione**
Progettazione e realizzazione di attività inclusive per disabili, DSA, BES, stranieri



3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Innalzare il livello delle competenze digitali e metodologico- didattiche dei docenti attraverso la formazione.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle risorse professionali dei docenti
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare la partecipazione alla vita scolastica delle famiglie.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Punteggio nelle prove INVALSI

TRAGUARDO

Diminuire la differenza tra i risultati d'Istituto e quelli regionali e nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'utilizzo delle attrezzature e dei sussidi disponibili e incrementare il numero degli apparati attraverso l'accesso ai fondi del PNRR
2. **Inclusione e differenziazione**
Progettazione e realizzazione di attività inclusive per disabili, DSA, BES, stranieri
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Innalzare il livello delle competenze digitali e metodologico- didattiche dei docenti attraverso la formazione.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle risorse professionali dei docenti
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare la partecipazione alla vita scolastica delle famiglie.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Strumenti di osservazione e monitoraggio

TRAGUARDO

Adozione di strumenti di osservazione e monitoraggio delle competenze chiave di cittadinanza, rubrica di valutazione.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'utilizzo delle attrezzature e dei sussidi disponibili e incrementare il numero degli apparati attraverso l'accesso ai fondi del PNRR
2. **Inclusione e differenziazione**
Progettazione e realizzazione di attività inclusive per disabili, DSA, BES, stranieri
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Innalzare il livello delle competenze digitali e metodologico- didattiche dei docenti attraverso la formazione.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzazione delle risorse professionali dei docenti
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incrementare la partecipazione alla vita scolastica delle famiglie.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Monitoraggio del percorso formativo nel II ciclo

TRAGUARDO

Adozione di strumenti di monitoraggio e acquisizione dei risultati nel II ciclo per gli studenti che hanno concluso il primo ciclo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare e pianificare prove oggettive condivise per gli anni ponte finalizzate alla valutazione delle competenze in uscita primaria- secondaria
2. **Continuità e orientamento**
Monitorare il percorso formativo nel II grado



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene strategico promuovere lo sviluppo e l'innalzamento delle competenze in italiano, in inglese e in matematica nella scuola Primaria e Secondaria, nonché le competenze delle discipline STEAM. L'obiettivo è di lungo periodo a partire dall'osservazione diacronica degli alunni delle classi V 2021-22 nelle prove Invalsi fino a conclusione del I CICLO (2024-25). LE AZIONI CHE SOSTERRANNO QUESTI OBIETTIVI SONO: - formazione dei docenti, anche all'estero; - promozione dell'innovazione didattica e metodologica; - promozione delle eccellenze e recupero dei deficit di competenze; - partecipazione ai progetti quali PON_FSE e FESR, Erasmus +, accesso ai fondi PNRR.